




Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA
AREA III PREVENZIONE INCENDI
L.go Santa Barbara, 2 – 00178 – ROMA – Tel: 06716362513/0 – Fax: 06716362507

Prot. N.

032101 01 4106 040D

 Dipartimento dei Vigili del Fuoco del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
DCPREV
REGISTRO UFFICIALE - USCITA
Prot. n. **0003887** del **09/03/2012**
**032101.01.4106.040D. Quesiti depositi con
capacità non superiore a 5 mc**

Roma,

Alla Direzione Interregionale VV.F.
del Veneto e Trentino Alto Adige
(Rif. Nota n. 911 del 20/01/2012)

Al Comando Provinciale VV.F.
di Belluno
(Rif. Nota n. 15919 del 30/11/2011)

OGGETTO: Serbatoi di GPL interrati. Richiesta di esame di un sistema di protezione per serbatoi interrati. Risccontro

In riferimento al quesito pervenuto con la nota indicata a margine ed inerente l'argomento in oggetto, nel rammentare che secondo l'art 22 lettera b del Decreto Legislativo 8 marzo 2006 n 139, le deroghe sono di competenza del Comitato tecnico regionale per la prevenzione incendi, si conferma che, la soluzione proposta può essere utilmente valutata quale misura di sicurezza equivalente nell'ambito del procedimento di cui all'art. 7 del d.P.R. n. 151/11.

IL DIRETTORE CENTRALE
(Dattilo)







Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL
SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE INTERREGIONALE PER IL VENETO
E TRENINO ALTO ADIGE
AREA: PREVENZIONE INCENDI ED ATTIVITÀ A RISCHIO



Dipartimento dei Vigili del Fuoco del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

DIR-VEN

REGISTRO UFFICIALE - USCITA
Prot. n. 0000911 del 20/01/2012
526|02.03. QUESITI

Padova, 19/01/2012

Allegati: n. 1

Al **MINISTERO DELL'INTERNO**
Dipartimento dei Vigili del Fuoco,
Del Soccorso Pubblico e
Della Difesa Civile
Direzione Centrale per la Prevenzione
E la Sicurezza Tecnica
Area III - Prevenzione Incendi
Largo Santa Barbara, n. 2
00178 ROMA

e p.c. Al **Comando Provinciale Vigili
del Fuoco di Belluno**
Via Gregorio XVI°, n. 3
32100 BELLUNO
Prot. n. 15919 del 30/11/2011

OGGETTO: Serbatoi di GPL interrati. Richiesta di esame di un sistema di protezione per serbatoi interrati. –
Quesito.

In allegato alla presente si trasmette l'istanza presentata dalla ditta

corredata dal parere del Comando provinciale di Belluno, che si condivide.

Si rimane in attesa delle determinazioni di codesto Ministero.



Dipartimento dei Vigili del Fuoco del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

DCPREV

REGISTRO UFFICIALE - INGRESSO
Prot. n. 0001104 del 30/01/2012

L'incaricato del procedimento
Dott. Ing. ~~Enrico~~ **TRABUCCO**

ep

IL DIRETTORE INTERREGIONALE


Via Dante, 55 - 35139 - Padova - Tel. 049/87.59.299 - Fax. Seg. 049/87.53.628
Mail Seg. dir.veneto@vigilfuoco.it Mail Cert dir.veneto@cert.vigilfuoco.it



MINISTERO DELL'INTERNO
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
BELLUNO

Ufficio Prevenzione Incendi
via Gregorio XVI, 3-32100 BELLUNO-tel.0437/940941-fax 0437/27412



Dipartimento dei Vigili del Fuoco del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
COM-BL

REGISTRO UFFICIALE - USCITA
Prot. n. 0015919 del 30/11/2011
108|03.01.19. Varie

Belluno, 30 NOV. 2011

Al **COMITATO TECNICO REGIONALE**
C/o DIREZIONE INTERREGIONALE
Dei VIGILI DEL FUOCO per il
Veneto e Trentino-Alto Adige.
PADOVA

OGGETTO: Serbatoi di GPL interrati. Richiesta di esame di un sistema di protezione per serbatoi interrati.

E' pervenuto al Comando scrivente una richiesta inoltrata dalla ditta Belluno, in merito al punto 9 del D.M.14/05/2004, inerente le modalità di protezione dei serbatoi di GPL mediante recinzione.

I vincoli urbanistici di tutti i Comuni della Provincia soggetti a vincolo ambientale, non consentono la realizzazione di recinzioni con le caratteristiche prescritte dal D.M. succitato.

La ditta in questione, propone in luogo della recinzione, la realizzazione di un pozzetto metallico con caratteristiche e dimensioni come riportate nella documentazione allegata.

La ditta richiede l'esame della documentazione allegata, da parte di codesto Comitato Tecnico, inerente un sistema di protezione analogo al sistema di protezione già approvato dal Ministero con nota n.P1712/4106 del 7/04/2006 alla ditta che consente di garantire una sicurezza equivalente alla recinzione e di valutarne l'idoneità al fine della concessione della deroga.

Il Comando ritiene, esaminata la documentazione, che il sistema può essere considerato equivalente alla recinzione a condizione che garantisca la continuità elettrica con il serbatoio.

DR/..

IL COMANDANTE PROVINCIALE
dott.ing. Claudio GIACALONE

questo

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
DIR-VEN

REGISTRO UFFICIALE - INGRESSO
Prot. n. 0017232 del 09/12/2011
527|02.99. VARIE



Dipartimento del Vigili del Fuoco del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

COM-BL

REGISTRO UFFICIALE - INGRESSO

Prot. n. 0015835 del 28/11/2011

108/03.01.19. Varie

Spett.le
MINISTERO DELL'INTERNO
COMANDO PROVINCIALE
VIGILI DEL FUOCO DI
BELLUNO
Via Gregorio XVI, 3
32100 BELLUNO (BL)

Oggetto: Recinzione di serbatoi di GPL in aree private aperte al pubblico.

La sottoscritta Agenza con riferimento all'oggetto di cui sopra, segnala che la recinzione con altezza 1,80 m, prevista dal D.M. 14/05/2004 per serbatoi interrati ed installati in aree private con accesso al pubblico, nelle località montane, è spesso in contrasto con i regolamenti edilizi Comunali. Inoltre alcune amministrazioni non autorizzano neanche la soluzione proposta dalla ditta ed accolta da questo ministero in quanto ritenuta troppo impattante per via dell'altezza superiore al limite di 25 cm del manufatto stesso (h. 0,75cm).

Ciò premesso si sottopongono all'esame di Codesto Ministero, per competenza i disegni rappresentativi del progetto "Sistema di protezione per serbatoi interrati in aree private aperte al pubblico" che garantisce un grado di sicurezza equivalente alla recinzione attualmente prevista al D.M. 14/05/2004 al punto 9.1.

In questo studio l'ingombro dei serbatoi interrati viene definito da paletti di non facilmente removibili (anche se urtati accidentalmente) e di altezza tale da renderlo facilmente individuabile. Il pozzetto chiuso, sarà realizzato interamente in materiale metallico ed avrà n. 2 fori di aerazione posti su due lati dello stesso del diametro di cm. 6, sarà dotato di lucchetti anti intrusione ed avrà dimensioni idonee a contenere il gruppo valvolare dei serbatoi in base alla loro tipologia. Esso garantirà un maggior riparo al gruppo valvolare dagli agenti atmosferici, dal gelo e verrà fissato al terreno mediante zanche o barre filettate rendendo inamovibile il sistema. Tale struttura di protezione sarà dotata di un sistema di apertura che prevede la completa rimozione del coperchio, garantendo così un facile accesso alle strumentazioni da parte degli operatori addetti ai rifornimenti o alle manutenzioni. In tale modo il sistema di protezione non diventerà un intralcio durante tutte le fasi di carico o manutenzione, dove eventuali sovrastrutture fisse potrebbero limitare l'operatività dell'operatore.

Ritenendo pur un'ottima soluzione tecnica quella proposta da e già riconosciuta da parte di Codesto Spettabile Ministero degli Interni (aut. M.I. Prot. N. P1712/4106 sott. 40/D.III), dato il suo notevole ingombro in altezza, molte Amministrazioni Comunali, speso per vincoli ambientali che gravano sul territorio, non ne accettano l'impiego, respingendo i progetti ritenendoli ad elevato impatto ambientale.

Il progetto sopra descritto garantisce le stesse condizioni di sicurezza della recinzione di altezza pari a 1,80 m., non risulta in contrasto con i regolamenti edilizi comunali sviluppandosi in altezza per soli cm. 25. Abbinato all'utilizzo di lamiera preverniciata verde il sistema riduce così il più possibile l'impatto ambientale.

Si chiede pertanto a Codesto Ministero di voler valutare la possibilità di utilizzare questo "sistema di protezione dei serbatoi interrati", in deroga a quanto prescritto dal D.M. 14/05/2004, nelle installazioni che ricadono nella tipologia sopra indicata.

In attesa di un Vs. gradito riscontro in merito, si porgono distinti saluti.